



Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

LICEO STATALE "GALILEO GALILEI"

Scientifico-Classico-Linguistico-Sportivo

Viale Gorizia, 16 - 20025 Legnano (MI) Tel. 0331/542402 - 549398

Email: mips13000n@istruzione.it - segreteria@lscgalilei.it - mips13000n@pec.istruzione.it

Sito web <https://www.liceogalileilegnano.edu.it>

Cod. Mecc.: MIPS13000N - C.F. 84004510156



DETERMINA A CONTRARRE

*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1
Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento
3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi.*

Titolo Progetto: L.I.B.E.R. - Learning Innovation by Experience and Research

CNP: M4C1I3.2-2022-961-P-18278

CUP C34D22004080006

CIG 99700991F9

Affidamento diretto per l'acquisto di attrezzature informatiche, inferiore ai 139.000 euro, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato e il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO l'art. 26 comma 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modifiche e integrazioni";

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n.129, recante "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art.1, c.143, della legge 13 luglio 2015, n.197"

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del Decreto Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e dall'art. 1, comma 78 della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.a.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che “le amministrazioni centrali e periferiche, a esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che “per gli istituti di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

VISTO l'art. 1 comma 130 della Legge di Bilancio che dispone: “All'art. 1, comma 450, della Legge 27/12/2006, n. 296, le parole “1.000 euro”, ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: “5.000 euro”;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

CONSIDERATO in particolare l'art. 32, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale prevede che “prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO, in particolare l'art. 36 (contratti sotto soglia), comma 2, lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017 n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, secondo le seguenti modalità: per affidamenti di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, secondo le seguenti modalità: per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (anche senza previa consultazione di due o più operatori economici) o per i lavori in amministrazione diretta”;

CONSIDERATO in particolare l'art. 36 (Contratti sottosoglia), comma 7 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017 n. 56, che prevede che l'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle stazioni appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTO il D.lgs 25 maggio 2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097- Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell'ANAC;

VISTO il D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al D.lgs 18 aprile 2016, n.50;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107”;

CONSIDERATO in particolare l’art. 4 comma 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l’approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l’accertamento delle entrate e l’impegno delle spese ivi previste”;

VISTO il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. “Sblocca cantieri” D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

VISTO il Decreto n. 76/2020 cosiddetto “Decreto semplificazioni” e la successiva legge di conversione n. 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

VISTO in particolare l’art. 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;

VISTA la Legge 108/2021 di conversione del Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, cosiddetto Decreto Semplificazioni Bis;

VISTO, in particolare, l’art. 51 comma 1 lettera a) punto 1, che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00;

VISTO in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 2 che autorizza il Dirigente scolastico a operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di Istituto, di cui all’art. 45 comma 2 lettera a);

VISTO in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, a operare anche al di fuori degli obblighi definiti all’art. 1 comma 449 e comma 450 della Legge 296/2006;

VISTO il nuovo codice appalti (D.lgs 36/2023), pubblicato in Gazzetta ufficiale il 31 marzo 2023, entrato in vigore il 1° aprile 2023, con le disposizioni - come disposto dall’art. 229 - che acquistano efficacia dal 1° luglio 2023;

POSTO che è previsto un periodo transitorio fino al 31 dicembre 2023, con estensione della vigenza di alcune disposizioni del vecchio codice (D.lgs 50/2016), del decreto semplificazioni (D.L. 76/2020) e del decreto semplificazioni bis (D.L. 77/2021) e specie per i contratti PNRR del Decreto semplificazioni e governance n. 77/2021;

VISTO, in particolare, l’art.225, comma 8 del D.Lgs 36/2023 che recita *“In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, **si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto- legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018;***

VISTO, in particolare, l’art.1, comma 2, lett.a), del D.L.76/2020 come modificato dal D.L. 77/2021 ai sensi del quale *“Fermo quanto previsto dagli art.37 e 38 del D.LGS 50/2016, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione dei lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all’art.35 del D.Lgs 50/2016 secondo le seguenti modalità:*

a) *Affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del D.Lgs 50/2016 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.”*

VISTO, in particolare, l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, «Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte» e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto per il triennio 2022/25,

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 46 del 12/12/2022 di aggiornamento del PTOF d'Istituto per l'anno 2022/2023;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 02 del 09/02/2023 di approvazione del Programma Annuale E.F. 2023;

VISTO il Decreto Legge n. 59 del 6 maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 101 del 1° luglio 2021, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

VISTO il Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito nella Legge n. 108 del 29 luglio 2021, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

VISTO il Decreto Legge n. 152 del 6 novembre 2021, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 233 del 29 dicembre 2021, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose” e, in particolare, l'art. 24, relativo alla progettazione di scuole innovative;

VISTO il Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTA nello specifico la Missione 4- Istruzione e Ricerca- Componente 1- Potenziamento dell'Offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università- Investimento 3.2 “Scuola 4.0 scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del PNRR finanziato dall'Unione europea- Next Generation EU;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 161 del 14 giugno 2022, con il quale viene adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento: 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell'ambito della Missione 4- Componente 1- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione europea- Next Generation EU;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 218 dell'8 agosto 2022 “Decreto di riparto delle risorse – Piano Scuola 4.0 – Missione 4- Istruzione e Ricerca-Componente 1 – Potenziamento dell'Offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0 scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del PNRR finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

PRESO ATTO che dall'allegato del D.M. n. 218 del 2022 risulta assegnato a questo Istituto un finanziamento di euro **216.097,29** per la realizzazione della linea di investimento PNRR 3.2 Scuola 4.0 Azione 1- Next Generation Classrooms;

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione e del merito prot. 107624 del 21/12/2022, con la quale sono state diramate le istruzioni operative relative alla realizzazione della linea di investimento PNRR 3.2-Scuola 4.0;

VISTE le delibere degli OO.CC. relative all'adozione dei progetti PNRR delibera del Collegio docenti n.2 del 27/03/2023 e delibera del Consiglio d'Istituto n.08 del 03/04/2023 di adozione del progetto;

VISTI il progetto e l'Accordo di concessione sottoscritti digitalmente dal Dirigente Scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR prot.40148 del 17/03/2023;

PRESO ATTO che per l'investimento 3.2 Azione 1- Next Generation Classrooms è stato generato il CUP C34D22004080006 e inserito in piattaforma Futura;

VISTO il decreto del Dirigente scolastico n. 2651 del 13/04/2023 con il quale si assume in bilancio l'intero ammontare del finanziamento;

VISTO la delibera del Consiglio d'istituto n.24 del 19/06/2023 di adozione del Piano biennale degli acquisti;

PRESO ATTO del capitolato tecnico ricevuto dal referente progettista;

VALUTATA l'esigenza di implementare le metodologie didattiche innovative per le aule con dotazioni informatiche e arredi innovativi;

VISTE le note M.I.U.R. – DGEFID prot. 2670 del 08/02/2016, 3021 del 17/02/2016, 5577 del 21/03/2016, 5610 del 21/03/2016, 6076 del 04/04/2016, 6355 del 12/04/2016 e 6534 del 15/04/2016;

TENUTO CONTO della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento di Ragioneria Generale dello Stato, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza- Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del D.lgs. 50/2016, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, *inter alia*, acquistare mediante ODA;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTO il D.L. 77/2021 che prevede che, al fine di rispettare le tempistiche poste dal Regolamento (UE) 2021/241, le Istituzioni Scolastiche possono procedere anche in deroga all'art. 1 commi 449 e 450 della Legge 296/2006;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

VISTE le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;

RITENUTO che il Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTI altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

RILEVATA l'assenza di convenzione CONSIP specifiche comprendenti l'intera fornitura, nel suo insieme, dei prodotti occorrenti;

CONSIDERATO l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albo fornitori, richiesta informale di preventivi;

DATO ATTO che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti rispondenti a quanto nelle esigenze della scuola di interesse della Istituzione Scolastica;

CONSIDERATO che la predetta indagine conoscitiva relativa alla fornitura che si intende acquistare ha consentito di individuare la ditta MR Digital BY MontiRusso Via Liguria 76/79 - Legnano che propone in catalogo beni e servizi di necessità della scuola;

PRESO ATTO che l'operatore economico oggetto dell'affidamento è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse della fornitura;

VISTA la richiesta di offerta prot. n. 5455 del 15/07/2023;

VISTA l'offerta pervenuta prot. n. 5472 del 18/07/2023;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a 9 mesi e comunque fino alla consegna dei beni/servizi che avverrà entro e non oltre il 31.03.2024 tenuto conto del termine ultimo per l'inserimento e il caricamento della rendicontazione previsto per il 30.06.2024;

TENUTO CONTO di quanto previsto dalle Linee-guida Anac n. 4, al punto 3.7, che recita: *“Fermo restando quanto previsto al paragrafo 3.6, secondo periodo, il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti fa sì che l'affidamento o il reinvito al contraente uscente abbiano **carattere eccezionale** e richiedano un **onere motivazionale più stringente**. La stazione appaltante motiva tale scelta in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento”*, questa Amministrazione ha deciso di derogare all'applicazione del principio di rotazione avendo:

- verificato che l'operatore economico uscente garantisce la necessaria continuità, compatibilità tecnica e integrazione di sistema delle tecnologie digitali oggetto di fornitura con le attrezzature tecnologiche precedentemente fornite, ivi comprese le attività di installazione e configurazione;
- accertato che l'operatore economico uscente ha dimostrato affidabilità e perizia, avendo eseguito a regola d'arte le prestazioni previste dal contratto in termini di qualità e rispetto dei tempi e dei costi pattuiti;
- verificata la competitività del prezzo offerto dall'operatore economico uscente, che risulta inferiore rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a realizzare il progetto “Scuola 4.0: scuola innovativa e nuovi ambienti di apprendimento” - Componente 1 – Potenziamiento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.2: Scuola 4.0 -Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi;

TENUTO CONTO che ai sensi dell’art. 36, comma 6 *ter*, del D.Lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante procederà esclusivamente alla verifica dei requisiti di carattere speciale di cui all’art. 83 del D.Lgs. 50/2016; VISTA la delibera ANAC 464 del 27/7/2022 che detta le regole di funzionamento del Fascicolo Virtuale dell’Operatore economico (FVOE);

CONSIDERATO che per gli affidi relativi ai fondi PNRR risulta necessario effettuare le verifiche attraverso il FVOE;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell’art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTA l’art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l’Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

VISTA la delibera dell’Anac n. 122 del 16 Marzo 2022, che prevede per i contratti sopra-soglia e sottosoglia, finanziati con le risorse PNRR e PNC, le stazioni appaltanti forniscano alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici alcune informazioni, necessarie al monitoraggio degli affidamenti stessi attraverso l’acquisizione del cosiddetto CIG ordinario e l’utilizzo del sistema SIMOG qualunque sia l’importo dell’appalto;

DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall’art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento;

CONSIDERATO che il subappalto non è ammesso per incarichi di mera fornitura. Sono subappaltabili tutte le eventuali attività correlate e connesse alla fornitura così come previste e regolate nella documentazione semplificata o nel preventivo (es. installazione, montaggio, posa in opera).

VISTO che i prezzi offerti tengono conto di tutti gli obblighi e oneri posti a carico dell’affidatario e che non si applica la revisione dei prezzi alla presente procedura di affidamento;

TENUTO CONTO che l’affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, trovano copertura nel Programma Annuale per l’anno 2023;

VISTA la normativa anticorruzione: Direttiva UE 2015/849 e 2018/138 nella quale si prevede che le scuole beneficiarie attivano specifiche misure per la corretta individuazione del “titolare effettivo” o dei “titolari effettivi” dei soggetti affidatari di lavori, forniture e servizi, secondo quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS n. 30 dell’11 agosto 2022;

VISTA la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;

VISTA l’assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;

VISTA la dichiarazione di possesso dei requisiti;

VISTO l’art. 32 comma 8 del Dlgs. 50/2016 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;

PRESO ATTO dell'impegno a costituire idonea garanzia definitiva prima della stipula del contratto;

PRESO ATTO della dichiarazione sulla rispondenza degli articoli offerti al rispetto principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (DNSH);

PRESO ATTO della dichiarazione del possesso dei requisiti CAM per i prodotti richiesti; nell'osservanza delle disposizioni di cui L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- 1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, tramite ODA sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), della fornitura, come da Allegato capitolato alla ditta MR Digital BY Montirusso Via Liguria 76/79 Legnano;
- 2) di procedere all'ODA con l'operatore economico di € 110.347,93 IVA esclusa (€ 134.624,47 IVA inclusa);
- 3) di autorizzare la spesa complessiva di € 134.624,47 IVA inclusa (€ 110.347,93 IVA esclusa), da imputare sul capitolo Livello 1: Attività A Livello 2: 03 Didattica - Livello 10: specifica voce di destinazione "Piano "Scuola 4.0" – Azione 1 – Next digital classroom - Cod. identificativo progetto M4C1I3.2-2022-961-P-18278 - C.U.P C34D22004080006 dell'esercizio finanziario 2023;
- 4) di nominare Fiorella Casciato, Dirigente Scolastico, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Fiorella Casciato



Firmato da:
CASCIATO FIORELLA
26/07/2023 19:03:30